



L'applicativo e l'esperienza di Terna

Michela Frapporti, Fabiana Macerola, Elena Vattimo, Emanuele Tarquini
(Terna SpA)



Esigenza

- Perseguire le finalità dell'ICA per la creazione di una carta digitale del patrimonio archeologico italiano.
- archiviare i dati archeologici per la valutazione del rischio secondo gli standard dell'ICA (DPCM del 14 febbraio 2022) e rappresentarli attraverso *layout* coerenti ai Format Terna, che contengano le informazioni progettuali relative agli interventi RTN, con particolare riguardo a:
 - iter autorizzativo/integrazioni;
 - motivazioni dell'opera;
 - metodologia adottata;
 - descrizione del progetto ampia e coerente con le altre Relazioni Specialistiche/SIA elaborate per l'ottenimento dei pareri di competenza;
- assicurare una revisione più speditiva da parte della Committenza per gli aspetti progettuali;
- trasmettere agli Enti competenti documenti non modificabili e quanto più possibile autoconsistenti;
- elaborare un documento consultabile senza utilizzo del *software* GIS;
- indicare ai fornitori una modalità di compilazione che tenga conto non solo dei campi obbligatori, ma di tutti gli elementi utili alla valutazione del rischio archeologico relativo al progetto;
- facilitare i fornitori che hanno meno esperienza nell'uso di QGIS e velocizzare il processo di creazione dei documenti cartografici e dei report tecnici richiesti in pdf.

Prodotto in corso di utilizzo: format base

I *Report* e i *Layout* di stampa suggeriti negli applicativi stessi costituiscono un aiuto e una facilitazione alla redazione finale dello Studio e sono quindi ampiamente modificabili e adattabili a esigenze molto diverse; pertanto, Terna ha predisposto altri modelli di *output* che coniugano le necessità normative con quella della Committenza.

Al fine di evitare doppie compilazioni da parte dei professionisti e di rispettare i diversi gradi di conoscenza dei *software* GIS, è stata proposta una modalità di elaborazione «base» condividendo con i fornitori una Specifica Tecnica.

Pertanto, vengono suggerite alcune modalità di esportazione, come ad esempio l'uso degli *screenshot*, in modo da tale che ogni contenuto inserito nel GeoPackage sia presente nella Relazione, nei relativi allegati e appendici, anche cartografici. La cartella Allegati diventa il contenitore in cui inserire quanto non previsto nei campi dei template (cfr. punto 2).

Viene comunque accettato qualsiasi tipo di esportazione, purché consenta una consultazione senza l'ausilio del *software*.

ESEMPIO DI FORMAT BASE – INPUT: MOPR

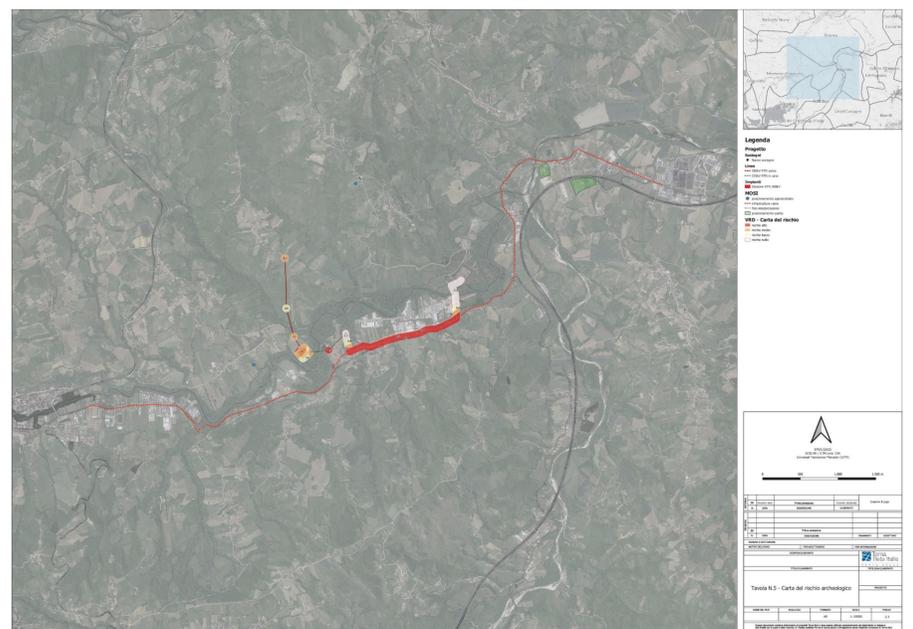
Prodotto futuro: format avanzato

Terna sta portando a termine lo sviluppo di *template* personalizzati al fine di semplificare e velocizzare la fase di redazione dei documenti di valutazione archeologica, secondo gli standard aziendali e in conformità alle Linee Guida. In tal modo è possibile, a seguito dell'inserimento di tutti i dati all'interno dei vari oggetti del database, visualizzare ed organizzare gli elaborati finali in modo automatico, secondo gli schemi costituenti i *template*; questi ultimi sono stati prodotti utilizzando gli strumenti di QGIS per la creazione degli *output* di stampa ("Report" e "Layout di stampa") e resi dinamici ottimizzando ed integrando elementi basati sui linguaggi di *markup*.

Attualmente è in corso la sperimentazione su un caso specifico insieme ad alcuni fornitori Terna.

ESEMPIO DI FORMAT AVANZATO – INPUT: MOSI

ESEMPIO DI FORMAT AVANZATO – INPUT: MOPR



ESEMPIO DI FORMAT AVANZATO – INPUT: VRD RISCHIO ARCHEOLOGICO